Le Grand Queyras - 24 agosto

Escursionismo

Inviato da : klaus
Inviato il : 24/08/2016

Che bello passare dal cole dell'Agnello prima delle 7 di mattina...non c'è ancora nessuno. Invece al ritorno, al pomeriggio...una bolgia in cui quasi non si passava proprio sul colle!
Comunque dopo aver valicato il colle e passato accanto al grande rifugio Agnel, scendo ancora con l'auto verso Fontgillarde fino a quota 2160, poco oltre una bergerie dove sulla destra inizia uno sterrato (parcheggio comodo per 5-6 auto).
Dopo circa 1,5 km di sterrato, di fronte ad un'altra bergerie (con tante pecore e relativi cagnoni bianchi che dopo un paio di bau bau non mi hanno più degnato di uno sguardo...), si sale senza sentiero su per il poco ripido avvallamento erboso fino a circa 2700 m.
Qui i pascoli lasciano il posto a qualche pietra ma seguendo i vari ometti (quelli che vanno verso destra sono i migliori) si sale ancora bene fino a quota 2800 circa. Poi per forza di cose bisogna risalire un ripido pendio di sfasciumi che seppur breve risulta abbastanza faticoso, insomma il solito pietrisco instabile. Raggiunta la cresta alla breche dell'Aiguillette m. 2920, una traccia abbastanza marcata contorna prima a destra poi a sinistra i diversi spuntoni raggiungendo prima l'anticima chiamata Le Poste Bas (m. 3016) e poi la vetta con un grande ometto e con il libro per le firme in "lattina" posto sotto l'ometto.
Oggi una luce speciale, la solita del bellissimo Queyras, con zero vento, mi ha permesso di fermarmi in vetta più di un'ora con visuali meravigliose (spuntava anche la cima del Bianco...).
Dopo lo spuntino me ne sono tornato per la stessa comoda via di salita, alle 13 ero già dall'auto.
Non poteva mancare una sosta ristoratrice a Chianale, borgo alpino che da sempre adoro...

Data: 24/08/2016, valle Guil
Partenza: quota 2160
Quota max: Le Grand Queyras, m. 3114
Dislivello: m.954
Difficoltà: EE